



Consulente e Formatore
in Sicurezza sul Lavoro
Specializzato settore Scolastico e P.A.

Contatti:

email: info@tommasobarone.it
cell/WhatsApp: 320 0764367
website: www.tommasobarone.it

Sedi:

Milano: Via Mecenate n.105
Roma: Via Federico Rosazza n. 26
Modica: Via Sorda Sampieri n.128
Sassari: Viale Italia n 7/B

Mod. 11 Bis; **AGG.DVR**

MATERNITÀ E PATERNITÀ A SCUOLA

In base alla normativa vigente, in particolare il Decreto Legislativo n. 151 del 26 marzo 01 (Testo Unico sulla maternità e paternità), alle indicazioni operative dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL), di seguito viene presentata una tabella di sintesi che chiarisce **quando le lavoratrici del comparto scuola hanno diritto all'interdizione dal lavoro e ai riposi giornalieri**.

Il presupposto fondamentale è l'obbligo del Dirigente Scolastico di effettuare una specifica **valutazione dei rischi (DVR)** per le lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento

(artt. 11 e 28 del D. Lgs. 81/08 smi e D. Lgs. 151/01). Si sottolinea che **la normativa vigente sposta l'onere della tutela dalla lavoratrice al datore di lavoro**, il quale è tenuto ad agire d'ufficio per modificare le mansioni o richiedere l'interdizione non appena venga a conoscenza dello stato di gravidanza.

Le tutele scattano dal momento in cui il DS **viene a conoscenza, in qualsiasi modo, dello stato della lavoratrice**, indipendentemente da una comunicazione formale.

Interdizione Anticipata dal Lavoro (Ante Partum)

L'interdizione anticipata precede il normale congedo di maternità e può essere disposta per:

- ↳ **Gravi complicanze della gestazione:** disposta dall'Azienda Sanitaria Locale (ASL).
- ↳ **Condizioni di lavoro a rischio:** disposta dall'Ispettorato Territoriale del Lavoro (ITL).

La tabella si concentra sulla seconda casistica - **Condizioni di lavoro a rischio**.

NOTA BENE: Differenza tra Rischi Lavorativi e Rischi per la Salute

- **Gravidanza a Rischio (Complicazioni Mediche):** Se la gravidanza presenta complicazioni di salute, a prescindere dal lavoro svolto, l'interdizione è disposta dall'ASL. In questo caso, la richiesta deve essere presentata **esclusivamente dalla lavoratrice** direttamente all'ASL. La scuola riceve solo il provvedimento finale.
- **Condizioni di Lavoro a Rischio (Questa Guida):** La tabella che segue si applica quando il lavoro stesso è pericoloso per una gravidanza fisiologica. La richiesta all'ITL è gestita dal Dirigente Scolastico.

Ruolo / Mansione	Condizioni che Giustificano l'Interdizione	Durata	Procedura	Riferimenti Normativi
Insegnanti Scuola dell'Infanzia	Interdizione “automatica” per rischi combinati e non eliminabili: • Rischio biologico: contatto con bambini 0-3 anni, con elevato rischio di contagio da Citomegalovirus (trasmesso tramite urine e saliva) e altre malattie esantematiche. • Movimentazione manuale: sollevamento e trasporto di bambini • Postura: stazionamento eretto prolungato e posture incongrue	Dall'accertamento dello stato di gravidanza fino all'inizio del congedo di maternità obbligatorio	1. La lavoratrice comunica lo stato di gravidanza al DS. 2. Il DS, constatata l'impossibilità di adibire la lavoratrice ad altre mansioni, presenta istanza all'ITL. Alla richiesta vanno allegati: copia del documento di identità, certificato medico di gravidanza con data presunta del parto e uno stralcio del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) relativo alla mansione specifica. 3. L'ITL, entro 7 giorni dalla ricezione della documentazione completa, emette il provvedimento di interdizione. L'astensione decorre dalla data del provvedimento.	• Art. 7 e 17, D. Lgs. 151/01 • Allegato A, lett. g), l), D. Lgs. 151/01 • DVR Gestanti Puerpere • Nota INL n. 5944/2025
Insegnanti Scuola Primaria	Interdizione “automatica” per rischi combinati e non eliminabili: • Rischio biologico: contatto con bambini, con rischio di contagio da malattie esantematiche come la varicella (in caso di mancata copertura immunitaria della lavoratrice). • Postura: stazionamento eretto prolungato e posture incongrue	Dall'accertamento dello stato di gravidanza fino all'inizio del congedo di maternità obbligatorio	1. La lavoratrice comunica lo stato di gravidanza al DS. 2. Il DS, constatata l'impossibilità di adibire la lavoratrice ad altre mansioni, presenta istanza all'ITL. Alla richiesta vanno allegati: copia del documento di identità, certificato medico di gravidanza con data presunta del parto e uno stralcio del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) relativo alla mansione specifica. 3. L'ITL, entro 7 giorni dalla ricezione della documentazione completa, emette il provvedimento di interdizione. L'astensione decorre dalla data del provvedimento.	• Art. 7 e 17, D. Lgs. 151/01 • Allegato A, lett. g), l), D. Lgs. 151/01 • DVR Gestanti Puerpere • Nota INL n. 5944/2025

Ruolo / Mansione	Condizioni che Giustificano l'Interdizione	Durata	Procedura	Riferimenti Normativi
Insegnanti Scuola Secondaria 1° e 2° grado	Mansione generalmente compatibile. L'interdizione è disposta solo in presenza di rischio effettivo e documentato nel DVR, come: Contatto con alunni affetti da patologie nervose o mentali o con gravi disturbi comportamentali	Dall'accertamento dello stato di gravidanza fino all'inizio del congedo di maternità obbligatorio	- La lavoratrice comunica lo stato di gravidanza al DS. - Il DS, constatata l'impossibilità di adibire la lavoratrice ad altre mansioni, presenta istanza all'ITL. Alla richiesta vanno allegati: copia del documento di identità, certificato medico di gravidanza con data presunta del parto e uno stralcio del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) relativo alla mansione specifica - L'ITL, entro 7 giorni dalla ricezione della documentazione completa, emette il provvedimento di interdizione. L'astensione decorre dalla data del provvedimento.	- Art. 7 e 17, D. Lgs. 151/01 - Allegato A, lett. l), D. Lgs. 151/01 - DVR Gestanti Puerpere
Insegnante di Educazione Fisica	Mansione a rischio da modificare. Interdizione se non è possibile la riassegnazione ad attività non a rischio (es. teoriche, biblioteca). - Rischio di traumi, cadute, colpi. - Sforzo fisico intenso.	Dall'accertamento della gravidanza fino all'inizio del congedo obbligatorio.	- La lavoratrice comunica lo stato di gravidanza al DS. - Il DS deve prioritariamente riallocare la docente. Se impossibile, presenta istanza all'ITL. - L'ITL, entro 7 giorni dalla ricezione della documentazione completa, emette il provvedimento di interdizione. L'astensione decorre dalla data del provvedimento.	Allegato A, lett. f)
Insegnanti di Sostegno (ogni ordine e grado)	Mansione da valutare caso per caso. Interdizione giustificata in caso di: - Ausilio ad allievi non autosufficienti (movimentazione manuale) - Gestione di alunni con gravi disturbi comportamentali (rischio di traumi, reazioni violente)	Dall'accertamento dello stato di gravidanza fino all'inizio del congedo di maternità obbligatorio	- La lavoratrice comunica lo stato di gravidanza al DS. - Il DS, constatata l'impossibilità di adibire la lavoratrice ad altre mansioni, presenta istanza all'ITL. Il DS deve fornire all'ITL elementi specifici sulla condizione dell'alunno seguito. - L'ITL, entro 7 giorni dalla ricezione della documentazione completa, emette il provvedimento di interdizione, se lo reputa necessario. L'astensione decorre dalla data del provvedimento.	- Art. 7 e 17, D. Lgs. 151/01 - DVR Gestanti Puerpere - Nota INL n. 5944/2025
Collaboratrici Scolastiche (Personale ATA)	Mansione a rischio da modificare: - Divieto di uso di scale portatili - Divieto di movimentazione carichi > 3 kg - Stazione eretta per più di metà orario di lavoro - Esposizione ad agenti chimici (prodotti di pulizia) Se la modifica o lo spostamento non sono possibili, si procede con interdizione.	Dall'accertamento dello stato di gravidanza fino all'inizio del congedo di maternità obbligatorio	Il DS deve prioritariamente tentare di modificare la mansione, evitando il lavoro su scale a pioli e la movimentazione di carichi superiori a 3 kg. Se la modifica o lo spostamento ad altra mansione non sono possibili, si procede con l'istanza di interdizione all'ITL	- Art. 7, 12, 17, D. Lgs. 151/01 - Allegato A, lett. e), f), g), D. Lgs. 151/01 - DVR Gestanti Puerpere
Cuoca e Aiuto Cuoca	Mansione a rischio da modificare. Interdizione se non è possibile evitare: - Sollevamento carichi > 5 kg - Stazione eretta per più di metà dell'orario	Durante la gestazione e fino al termine del congedo di maternità obbligatorio (Fino a 3 mesi dopo il parto)	Il DS valuta se è possibile adibire la lavoratrice a compiti che non comportino rischi. Se impossibile, presenta istanza all'ITL.	- Art. 7, D. Lgs. 151/01 - Allegato A, D. Lgs. 151/01
Personale Amministrativo (VDT > 20h/sett.)	Mansione generalmente compatibile. Eventuali disturbi dorso-lombari legati alla postura fissa non giustificano di norma l'interdizione, ma una modifica delle condizioni o dell'orario di lavoro.	N/A	Il DS, in accordo con RSPP e Medico Competente, nei casi in cui è nominato, adatta la postazione di lavoro e garantisce le pause previste.	D. Lgs. 151/01

Nota importante sulla Sospensione Estiva: L'interdizione per rischi legati al contatto con gli alunni (biologico, traumatico) **non si applica durante la sospensione estiva delle lezioni.** In

tale periodo, venendo meno il rischio specifico, la lavoratrice è tenuta a svolgere altre mansioni compatibili con il proprio stato, se previste dal profilo professionale.



Consulente e Formatore
in Sicurezza sul Lavoro
Specializzato settore Scolastico e P.A.

Contatti:

email: info@tommasobarone.it
cell/WhatsApp: 320 0764367
website: www.tommasobarone.it

Sedi:

Milano: Via Mecenate n.105
Roma: Via Federico Rosazza n. 26
Modica: Via Sorda Sampieri n.128
Sassari: Viale Italia n 7/B

Mod. 11 Bis; **AGG.DVR**

Interdizione Prolungata dal Lavoro (Post Partum)

Estende il congedo fino al 7° mese di vita del bambino se le mansioni sono a rischio per puerperio e allattamento.

Ruolo / Mansione	Condizioni che Giustificano l'Interdizione Post Partum	Durata	Procedura	Riferimenti Normativi
Insegnanti Scuola dell'Infanzia	Interdizione per rischi combinati e non eliminabili, in particolare per il rischio biologico e l'assistenza a bambini.	Dal termine del congedo di maternità obbligatorio fino al 7° mese dopo il parto.	La lavoratrice (o il DS) presenta istanza all'ITL, allegando l'autocertificazione di nascita, prima del termine del congedo obbligatorio. L'ITL emette il provvedimento.	• Art. 7, D. Lgs. 151/01 • Allegato A, lett. 1), D. Lgs. 151/01 • DVR Gestanti Puerpere • Nota INL n. 5944/2025
Insegnanti Scuola Primaria	Presunzione di rischio biologico (es. malattie esantematiche). Il rischio è considerato intrinseco alla mansione e non necessita di ulteriori accertamenti specifici.	Fino al 7° mese dopo il parto.	La lavoratrice (o il DS) presenta istanza all'ITL. L'ITL accoglie la richiesta e procede direttamente al rilascio del provvedimento, senza richiedere ulteriori valutazioni sul DVR o pareri medici.	Nota INL n. 8870/2025
Insegnanti di Sostegno	Prevista in caso di ausilio ad allievi non autosufficienti o con gravi disturbi comportamentali (rischio biologico, traumatico).	Dal termine del congedo di maternità obbligatorio fino al 7° mese dopo il parto.	La lavoratrice (o il DS) presenta istanza all'ITL, allegando l'autocertificazione di nascita, prima del termine del congedo obbligatorio. L'ITL emette il provvedimento.	• Art. 7, D. Lgs. 151/01 • DVR Gestanti Puerpere
Collaboratrici Scolastiche e altro personale	L'interdizione è giustificata in presenza di rischi specifici per il puerperio e l'allattamento, come: • Esposizione ad agenti chimici pericolosi (es. prodotti per la pulizia etichettati R64/H362 - Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno) • Esposizione ad agenti biologici (es. pulizia in ambienti sanitari o a rischio) • Movimentazione manuale carichi con indice di rischio ≥ 1 (valore tecnico calcolato nel DVR che indica un rischio non trascurabile di patologie muscolo-scheletriche, anche per carichi leggeri se movimentati ripetutamente)	Dal termine del congedo di maternità obbligatorio fino al 7° mese dopo il parto.	La lavoratrice (o il DS) presenta istanza all'ITL, allegando l'autocertificazione di nascita, prima del termine del congedo obbligatorio. L'ITL emette il provvedimento. È fondamentale la valutazione del rischio specifico riportata nel DVR.	• Art. 7, D. Lgs. 151/01 • Allegati A, B, C, D. Lgs. 151/01

Nota per Cuoche e Aiuto Cuoche: L'interdizione post partum è giustificata solo se il DVR indica rischi specifici per l'allattamento (es. esposizione a fumi, sostanze chimiche o temperature estreme).

Riposi Giornalieri per Allattamento

Si tratta di permessi orari retribuiti durante la giornata lavorativa, che spettano a prescindere dalla valutazione del rischio.

Diritto	A chi spetta	Durata	Procedura	Riferimenti Normativi
Riposi Giornalieri	Alla madre lavoratrice. Al padre lavoratore in alternativa alla madre che non se ne avvalga, o se la madre non ne ha diritto (es. casalinga), o in caso di affidamento esclusivo al padre.	Fino al compimento del 1° anno di vita del bambino: • 2 ore al giorno (anche cumulabili) se l'orario di lavoro è pari o superiore a 6 ore. • 1 ora al giorno se l'orario di lavoro è inferiore a 6 ore. I periodi si riducono a 30 minuti ciascuno se il DS mette a disposizione un asilo nido o una camera di allattamento in loco o nelle immediate vicinanze. I periodi di riposo sono considerati ore lavorative a tutti gli effetti della retribuzione. I periodi sono raddoppiati in caso di parto gemellare.	La lavoratrice/il lavoratore presenta una semplice richiesta al DS, senza necessità di intervento di ASL o ITL.	• Art. 39, 40, 41 D. Lgs. 151/01

Nota per Mansioni Miste o Variabili

Per lavoratrici con funzioni variabili (es. docenti di potenziamento), la valutazione si basa sulla mansione a maggior rischio svolta in modo non occasionale. Se una docente è regolarmente assegnata a supplenze in Scuola Primaria, i rischi di quel contesto (es. biologico) sono considerati prevalenti.

fac simile